

Capitolo 97. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (*Spese fisse*), lire 550,000.

Tasse di fabbricazione. — Capitolo 98. Paghe al personale subalterno (*Spese fisse*), lire 445,500.

Capitolo 99. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni e compensi per lavori straordinari (*Spesa obbligatoria*), lire 360,000.

Capitolo 100. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (*Spesa d'ordine*), lire 90,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cottafavi.

Cottafavi. Richiamo l'attenzione del ministro sopra un grave inconveniente. Le marche per le scatolette dei fiammiferi non si rilasciano che dai ricevitori provinciali; cosicchè tutti i fabbricanti che risiedono nei piccoli centri dovendo portarsi fino al capoluogo di provincia, specie se si tratta di territori montuosi, sono costretti ad intraprendere viaggi numerosi con ingente spesa, e, durante la stagione invernale, anche con gravissimo incomodo.

Pregherei quindi il ministro di dare disposizioni affinché, come si vendono i francobolli e i generi di privativa per mezzo degli appositi incaricati e degli ufficiali postali, anche nei sub-centri e capoluoghi di mandamento si adotti il medesimo sistema anche per le marche in discorso. Si dirà che c'è di mezzo una questione di aggio; ora io credo che i servizi pubblici debbano esser fatti nell'interesse del pubblico e non degli ufficiali addetti alla finanza. È una cosa strana che, per esempio, piccoli industriali, e posso citare quelli di Rubiera frazione del mio collegio, siano costretti a portarsi lontano parecchi chilometri per acquistare un piccolo numero di marche! Si è domandato che le marchette fossero spedite agli uffici postali per posta assicurata pagando la relativa spesa; ma si è sempre dal ministro delle finanze risposto negativamente.

Credo che anche questo accentramento di capoluogo di provincia torni a danno della stessa amministrazione finanziaria. D'altra parte il lasciare che queste piccole industrie che alimentano piccoli paesi, si debbano

estinguere, torna di grave danno ai paesi stessi.

Raccomando quindi al ministro di studiare un provvedimento in proposito. Non domandiamo riforme grandiose; ma queste piccole riforme, che tolgono certe vessazioni, rendono più simpatico e benefico il funzionamento dei pubblici servizi. (*Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Carcano, ministro delle finanze. Dichiaro al collega Cottafavi che terrò nel maggior conto le osservazioni da lui fatte. Non conosco il fatto specifico cui egli allude. Posso però dichiarargli che, non soltanto per la tassa dei fiammiferi, ma per qualsiasi altra, il mio indirizzo è di renderne comodo al contribuente il pagamento. (*Ilarità*). Quindi, sia per questo caso, sia per altri che ho sott'occhio, non mancherò di disporre (e per alcuni ho già disposto) che chi deve pagare abbia almeno la comodità di pagare col minor disturbo possibile. (*Ilarità*).

Presidente. Con ciò il capitolo 100 s'intende approvato nello stanziamento proposto.

Capitolo 101. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite; restituzione della tassa sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie (*Spesa d'ordine*), lire 1,600,000.

Capitolo 102. Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi, mercedi agli operai avventizi per applicazioni e riparazioni di misuratori, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione, lire 458,000.

Capitolo 103. Fitto di locali (*Spese fisse*), lire 1,000.

Dogane. — Capitolo 104. Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 3,333,221. 32.

Capitolo 105. Spese di ufficio ed indennità (*Spese fisse*), lire 90,000.

Capitolo 106. Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte, ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed in località disagiate, lire 115,000.

Capitolo 107. Assegni ai traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle